



**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA DELLA VALLETTA**
Provincia di Lecco

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione per il Paesaggio dell'Unione

Approvato con deliberazione
Assemblea dell'Unione n. 7 del 09.03.2012

Sommario

Articolo 1 :	Istituzione e composizione della Commissione. _____	3
Articolo 2 :	Nomina, durata, decadenza e dimissioni dei Commissari. _____	3
Articolo 3 :	Individuazione delle attribuzioni. _____	5
Articolo 4 :	Incompatibilità e obbligo di astensione nell'attività della Commissione. _____	5
Articolo 5 :	Ambito di valutazione. _____	5
Articolo 6 :	Modalità di convocazione e funzionamento. _____	6

* * *

Articolo 1 : Istituzione e composizione della Commissione.

1. Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, della Legge Regionale 11.03.2005 n.12 e s.m.i. e dell'articolo 148 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo 26.03.2008 n.63 e s.m.i., è istituita la *Commissione per il Paesaggio dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta*.
2. La *Commissione* esprime i pareri obbligatori, in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per quanto riguarda le competenze amministrative attribuite agli Enti Locali dall'articolo 80 della stessa Legge Regionale 11.03.2005 n.12 e s.m.i.
3. La *Commissione* è composta da 3 (tre) membri, compreso il *Presidente*, aventi particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico – ambientale e adeguata conoscenza dei luoghi, la cui competenza sia dimostrata dal titolo di studio e dal curriculum professionale.
4. Il *Presidente* deve essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.
5. I componenti devono essere in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali.
6. I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite agli Enti Locali.
7. Ai lavori della *Commissione* interviene, senza diritto di voto, un dipendente del *Servizio Edilizia Privata e Urbanistica* o altra specifica professionalità individuata dalla *Giunta dell'Unione*, avente titolo di studio ed esperienza in materia per la necessaria istruttoria tecnico – amministrativa delle pratiche.
8. La *Commissione* può convocare il *Presidente dell'Unione*, o suo delegato o incaricato, il *Sindaco del Comune* aderente all'Unione territorialmente interessato, o un suo delegato o incaricato, per acquisire informazioni e aggiornamenti sullo stato dei piani e dei programmi dell'*Amministrazione* in ambito di tutela paesistico/ambientale.

Articolo 2 : Nomina, durata, decadenza e dimissioni dei Commissari.

1. L'*Unione dei Comuni Lombarda della Valletta*, nelle settimane che precedono la nomina della *Commissione*, pubblicherà un Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di nomi di professionisti dal quale la *Giunta dell'Unione*, ai sensi dei successivi commi 2 e 3, dovrà poi nominare, surrogare e sostituire i componenti della *Commissione*.

L'Avviso Pubblico dovrà essere emanato nel rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari nazionali e regionali vigenti in materia.

Dell'Avviso Pubblico, dovrà essere data pubblicità per almeno 10 (dieci) giorni consecutivi sul sito internet dell'*Unione* e mediante comunicazione agli albi ed agli ordini professionali provinciali interessati.

2. La *Giunta dell'Unione* nomina, surroga e sostituisce i componenti della *Commissione*, ne indica il *Presidente*, il *Vice Presidente* ed il *Segretario verbalizzante*.
3. La *Giunta dell'Unione*, prima di procedere alla nomina dei membri della *Commissione*, acquisisce il parere consultivo dei membri dell'*Assemblea* con funzioni di *Capigruppo* qualora nominati ovvero, in caso contrario, il parere consultivo dei membri dell'*Assemblea* in rappresentanza dei *gruppi consiliari* di minoranza dei *Comuni* aderenti.
4. La *Commissione* dura in carica cinque anni per garantire la continuità dell'espletamento delle funzioni paesaggistiche subdelegate; i *Commissari* rimangono comunque in carica fino alla nomina della nuova *Commissione*.
5. Le sedute della *Commissione* non sono pubbliche e sono validamente costituite quando vi partecipa la maggioranza assoluta dei componenti, compreso il *Presidente*. I pareri sono resi a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità vale quello del *Presidente*.
6. Si ritengono decaduti dalla carica quei *Commissari* che, senza giustificato motivo scritto, risultino assenti per tre sedute consecutive nel corso di un anno solare.
7. I *Commissari* sono tenuti a comunicare immediatamente al *Presidente dell'Unione* le eventuali incompatibilità sopravvenute nel corso del proprio mandato, astenendosi dal partecipare a ulteriori convocazioni.
8. La decadenza sarà dichiarata con atto formale della *Giunta dell'Unione*, che provvederà alla nomina del sostituto.
9. La *Giunta dell'Unione*, al fine di garantire un'adeguata istruttoria tecnico – amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, individua un dipendente del *Servizio Edilizia Privata e Urbanistica* o altra specifica professionalità, cui attribuire la responsabilità di verificare gli elaborati progettuali, acquisire il parere della *Commissione per il paesaggio* e trasmettere alla *Soprintendenza* tali documenti unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'articolo 146 – comma 7 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo 26.03.2008 n.63 e s.m.i.
10. L'individuazione della specifica professionalità dovrà essere effettuata considerando il titolo di studio, l'esperienza in materia e il ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione dei servizi e degli uffici dell'*Unione*.

Articolo 3 : Individuazione delle attribuzioni.

1. Nel rispetto delle attribuzioni previste dalla Legge ed in relazione all'esercizio della propria competenza specifica, l'attività della *Commissione* si manifesta mediante l'espressione di pareri obbligatori.
2. Il parere è obbligatorio in tutti i casi in cui è previsto il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza.
3. La *Commissione* è comunque tenuta a fornire il proprio parere sugli argomenti di carattere paesaggistico sottoposti alla sua attenzione da parte del personale incaricato per l'istruttoria delle pratiche e su richiesta delle *Amministrazioni* dell'*Unione* o dei *Comuni* aderenti.
4. La *Commissione* può esprimere pareri relativi all'irrogazione delle sanzioni amministrative e in merito agli accertamenti di compatibilità paesistico/ambientale ed alle procedure di cui all'articolo 32 della Legge 28.02.1985 n.47.

Articolo 4 : Incompatibilità e obbligo di astensione nell'attività della Commissione.

1. I componenti della *Commissione* non possono essere contestualmente membri della *Commissione Edilizia*, se istituita nell'*Unione* o in uno dei *Comuni* aderenti, o di commissioni comunali o dell'*Unione* operanti nei *Servizio Edilizia Privata e Urbanistica* e *Servizio Edilizia Pubblica e Gestione del Territorio*.
2. Non possono altresì essere nominati componenti della *Commissione* i dipendenti dell'*Unione* che svolgono funzioni in materia edilizia ed urbanistica poiché non sarebbe garantita, come richiesto dall'articolo 146 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 e s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo 26.03.2008 n.63 e s.m.i., una distinta e separata valutazione dei due aspetti (paesistico/ambientale e urbanistico/edilizio).
3. I componenti devono altresì astenersi dal prendere parte ai lavori della *Commissione*, sia nella fase istruttoria che nella fase decisionale, quando si tratti di interventi riguardanti interesse proprio o interesse del coniuge, dei parenti e di affini entro il quarto grado.

Articolo 5 : Ambito di valutazione.

1. Fermo restando che la verifica della conformità urbanistica/edilizia dei progetti è competenza della struttura tecnico – amministrativa dell'*Unione*, l'ambito di valutazione della *Commissione* riguarda principalmente la qualità progettuale, il rapporto con il contesto, la coerenza con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesistico/ambientali vigenti dell'*Unione* e dei *Comuni* aderenti e la sostenibilità ambientale degli interventi in esame.
2. La *Commissione* tiene particolarmente conto del fatto che gli interventi finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, come gli interventi che prevedono il ricorso a fonti di energia rinnovabile e all'edilizia bioclimatica, contribuiscono alla

qualità ambientale, purché non risultino in contrasto con gli strumenti paesistico/ambientali vigenti dell' *Unione* e dei *Comuni* aderenti.

3. Nell'esercizio della specifica competenza in materia paesistico/ambientale di cui ai commi precedenti, la *Commissione* fa riferimento ai criteri per l'esercizio della subdelega deliberati dalla *Giunta Regionale* nonché agli altri atti di natura paesistica (ad esempio il *Piano Paesistico Regionale*, il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale* con contenuti paesistici e il *Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevicchia e della Valle del Curone* con contenuti paesistici), valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.
4. La *Commissione* ha facoltà di richiedere elaborati integrativi di sintesi o di dettaglio per la miglior comprensione e conoscenza dell'opera oggetto di esame.
5. In ogni caso, il parere della *Commissione* deve essere motivato.
6. La *Commissione* è tenuta, in via generale, ad esprimere il proprio parere in sede di prima convocazione e comunque, nel caso in cui sia necessario un supplemento di istruttoria, non oltre la successiva seduta utile.
7. La *Commissione* può redigere un rapporto consuntivo, con cadenza periodica e/o al termine del proprio mandato, sulla propria attività affinché possa essere utile allo svolgimento delle attività successive della *Commissione* stessa.

Articolo 6 : Modalità di convocazione e funzionamento.

1. Il personale dipendente del *Servizio Edilizia Privata e Urbanistica* – ovvero altra specifica professionalità – incaricato dalla *Giunta dell'Unione* a tenere e curare l'istruttoria tecnico – amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, svolge anche le funzioni di segreteria della *Commissione* con la precisazione che non ne costituisce un membro e, pertanto, non ha alcun diritto di voto.

Sentito il *Presidente* della *Commissione* o su indicazione dello stesso, predispone ed invia ai *Commissari* la convocazione ed il relativo ordine del giorno con preavviso di almeno tre giorni consecutivi dalla data di convocazione della seduta. Nel calcolo dei giorni si dovrà includere quello di svolgimento della seduta ed escludere quello di invio della convocazione.

La convocazione può essere inviata tramite posta ordinaria, fax, pec o e-mail.

In caso di urgenza è ammessa deroga a tale termine.

2. Per l'esame di pratiche di particolare importanza, e qualora si ritenga opportuno avvalersi di competenze specifiche, la *Commissione* può suggerire l'acquisizione di pareri o consulenze.
3. I verbali sono sottoscritti da tutti i *Commissari* presenti alla seduta.
4. La *Commissione* può sentire gli interessati (richiedenti e/o professionisti incaricati) invitandoli a presenziare, per avere chiarimenti sui progetti presentati, oppure per effettuare sopralluoghi, quando lo ritenga necessario, per acquisire utili elementi di valutazione.

5. Al fine di poter esporre le proprie posizioni e valutazioni in materia di paesaggio sui progetti presentati, gli interessati (professionisti incaricati) possono chiedere al *Presidente della Commissione* di essere invitati a presenziare all'inizio della seduta della *Commissione* nella quale dovrà essere valutato il progetto presentato.

Il *Presidente della Commissione* valuta la richiesta di partecipazione e, a suo insindacabile giudizio, ne comunica agli interessati l'accettazione ovvero il diniego motivato.